

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio : Economia e Marketing Internazionale

Classe : L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede : Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof. Gianluca Marchi
- Rappresentante gli studenti: Sig. Leonardo Alberti

Altri componenti:

- Prof. Giuseppe Nardin (Docente del CdS)
- Prof. Enrico Giovannetti (Docente del CdS)
- Dr.ssa Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto amministrativo-gestionale);
- Dott. Gianni Previdi (consulenza ICT e Business Intelligence presso Kyros), rappresentante del mondo del lavoro.

Sono stati interpellati, in modo informale, sulle questioni attinenti al riesame sia altri soggetti esterni rappresentativi del mondo del lavoro sia altri studenti del corso di laurea.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in diversi momenti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Prof. Marchi e Prof. Nardin: 10/12/2014 (analisi e discussione dei dati in entrata, percorso e uscita e dei dati di esperienza dello studente; efficacia azioni passate; stato di avanzamento degli interventi; proposte di azioni future);
- Prof. Marchi, Dott. Belluzzi, Dott. Previdi, Dott.ssa Liverani: 16/12/2014 (azioni correttive per l'accompagnamento al mercato del lavoro);
- Sig. Leonardo Alberti: consultazione a distanza di tipo telematico avvenuta il 19/12/2014 (esperienza dello studente)

Prof. Marchi, Prof. Giovannetti, Prof. Nardin, Dott.ssa Liverani: 19/12/2014 (condivisione e verifica del documento RAR).

Una prima versione del RAR è stata inviata per via telematica al collegio docenti di CLEMI in data 19/12/2014, in modo da poterne recepire i commenti e le proposte di modifica.

Con l'obiettivo di tenere conto delle specifiche competenze dei componenti del Gruppo di riesame, si è deciso di organizzare dei sottogruppi di lavoro per la fase di implementazione degli interventi correttivi. In particolare, il Prof. Enrico Giovannetti sarà impegnato negli interventi riferiti alla valutazione della didattica; il Prof. Giuseppe Nardin in quelli concernenti l'internazionalizzazione del corso di studio; il Dott. Gianni Previdi in quelli inerenti le relazioni con i soggetti esterni. Per garantire una maggiore uniformità nel processo decisionale e per garantire un continuo raccordo con gli organi di dipartimento, il responsabile del riesame, Prof. Gianluca Marchi, e la Dott.ssa Lara Liverani saranno presenti in tutti i gruppi di lavoro.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella assemblea di Corso di Studio del 15 gennaio 2015.

Sintesi dell'esito della discussione nel Collegio dei docenti del Corso di Studio

Il collegio dei docenti del CdS, integrato dalla rappresentanza studentesca, è stato convocato il 15 gennaio 2015. All'assemblea sono presenti: Marchi, Nardin, Morlini, Giuntini, Baldini, Bertolini,



Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea in Economia e Marketing Internazionale

Giovannetti, Toal, Sigman, Marshall, Occhionorelli, Costa, Ribba, Bursi, Zaffaroni, Liverani. Il referente illustra il presente documento in ogni sezione. Sottolinea in particolare alcuni aspetti:

1. Tempi di attraversamento. L'iniziativa prevista nell'autunno 2014 (invio di un feedback a ciascun docente del tasso di superamento per proprio esame, media dei voti, valutazione della didattica in rapporto al valore medio del CdS per ciascuna voce) sarà svolta nei mesi di febbraio/marzo 2015. Il problema si pone perché ci sono esami che presentano maggiori difficoltà di superamento.
 2. Offerta linguistica. Difficoltà ad avere risorse per un pieno sviluppo dell'apprendimento linguistico. Non viene messa in discussione la natura multilinguistica di CLEMI.
 3. Schede degli insegnamenti. Si ricorda di adeguare le schede degli insegnamenti al nuovo modello di Ateneo che prevede anche le informazioni relative ai descrittori di Dublino.
 4. Mondo del lavoro. Si rileva la necessità di avere un comitato di indirizzo che lavori in modo costante e organizzato. L'azione è iniziata già dal 2014 in modo sistematico.
 5. Percezione degli studenti in merito allo scarso utilizzo delle competenze acquisite nel percorso di studio all'interno del mondo del lavoro. L'analisi dei dati, pur non rivelando scostamenti molto ampi rispetto agli altri corsi di laurea, suggerisce l'utilità di avviare un'indagine per approfondire tale tematica. Si ritiene che l'analisi e gli interventi siano da ricondurre ad obiettivi di medio periodo e pertanto propri del Riesame Ciclico.
- Al termine della discussione, il RAR viene approvato all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1a.1: *Proseguimento della revisione delle sezioni del sito in lingua straniera per attrarre un maggior numero di studenti stranieri*

Azioni intraprese:

Nel corso dell'autunno 2014 sono state tradotte molte pagine del sito di Dipartimento e del corso di laurea in Economia e marketing internazionale, in particolare. Nello specifico ci si è focalizzati sulle pagine riguardanti la presentazione generale del Dipartimento e del corso di studio (obiettivi del corso, struttura, sbocchi professionali), sui programmi degli insegnamenti, sulle relazioni internazionali (molti studenti incoming scelgono insegnamenti da CLEMI), servizi agli studenti. E' stata inoltre predisposta in formato elettronico una guida in lingua inglese con la lista degli insegnamenti e i rispettivi *syllabus*.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa.

Obiettivo n. 1a.2: *Monitoraggio dei tassi di superamento degli insegnamenti e successivo feedback al corpo docente*

Azioni intraprese:

- Il sistema di monitoraggio dei tassi di superamento degli insegnamenti è pienamente operativo. Una prima analisi è stata condotta utilizzando i dati disponibili fino alla sessione di esami del settembre 2013. Successivamente è stata condotta una nuova analisi con dati aggiornati al luglio 2014. Per ogni materia è stato calcolato il numero degli studenti almeno una volta respinti, l'anno di corso di appartenenza dei respinti, il numero di studenti pluriripetenti e gli studenti già respinti ancora senza voto. Questo ha consentito di evidenziare alcuni cambiamenti nel tasso di superamento degli insegnamenti, migliorando sensibilmente la capacità di interpretazione delle cause di rallentamento nel percorso di studi.

- Si è proceduto alla stesura di un report che è stato presentato all'assemblea del collegio docenti in data 25/09/2014. In tale sede è stata avviata la discussione intorno a possibili interventi correttivi.

- Successivamente all'incontro, il team di analisi ha predisposto un modello di comunicazione che include per ciascun docente:

1. il tasso di superamento e il voto medio del proprio insegnamento;
2. il confronto con il tasso medio di superamento e il voto medio degli esami dello stesso anno e dell'intero corso di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Rispetto all'intervento correttivo 1c.2 (da RAR 2014), resta da completare l'azione di feedback, inviando le informazioni di cui al precedente punto al corpo docente e aprendo una discussione delle possibili linee di intervento con i docenti i cui insegnamenti presentano elementi di criticità.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

a) Analisi

Negli ultimi tre anni il numero degli iscritti è rimasto stabilmente alto. Nell'AA 2014/2015 gli iscritti sono stati infatti 230, pari al livello massimo di capienza del corso, selezionati a partire da una base di pre-iscritti che avevano opzionato CLEMI come corso prioritario di circa 500 unità. L'elevata attrattività del corso può essere misurata anche in rapporto al voto medio di diploma in ingresso (79,9) superiore alle altre lauree triennali del Dipartimento di Economia (76,4). Soprattutto, la capacità di attrazione dai licei resta alta, in particolare da scientifico e linguistico che da soli coprono il 47% del totale degli iscritti nell'AA 2013/14. La percentuale di studenti stranieri si è mantenuta nel triennio intorno all'8-9% del totale iscritti

b) Aree da migliorare

- Anche se il dato resta migliore della media di ateneo, la quota di studenti stranieri può essere accresciuta viste le finalità formative del corso.

PERCORSO

a) Analisi

I dati di abbandono tra 1° e 2° anno restano bassi (10,4% sul totale immatricolati della coorte 2012/13) e in calo rispetto alla coorte precedente (14%). Tuttavia, permangono criticità nei dati di percorso, in linea con quanto segnalato dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti (CP-DS) nella relazione presentata a dicembre 2014. I CFU medi acquisiti dagli studenti del 1° anno iscritti al 2° sono 39,2, inferiori ai 41 medio delle triennali del Dipartimento di Economia Marco Biagi. Per quanto si segnali un miglioramento rispetto ai CFU conseguiti dagli studenti della coorte precedente (38,4), il dato resta peggiore rispetto a dipartimento e Ateneo. La causa di questo rallentamento continua a risiedere nella elevata selettività delle prove d'esame di alcuni insegnamenti dei primi due anni.

Un'analisi compiuta su questo fronte ha evidenziato l'esistenza di quattro insegnamenti del primo e secondo anno di corso (tutti appartenenti alla base comune di esami delle lauree triennali del Dipartimento di Economia Marco Biagi) che presentano un tasso medio di superamento dell'esame nell'anno inferiore al 50% degli iscritti. In 3 casi su 4 il tasso di superamento esami per CLEMI è inferiore o molto inferiore ad insegnamenti analoghi impartiti da altri docenti nelle altre due lauree triennali. Rispetto all'anno precedente, si mostrano miglioramenti significativi nel tasso di superamento solo per uno dei 4 corsi evidenziati (che si è avvicinato alla soglia del 50%) a conferma del carattere non congiunturale di questi "colli di bottiglia". Tale ritardo nel conseguimento dei CFU trascina i suoi effetti fino al terzo anno, col rischio di allungare il tempo medio di laurea, che resta ancora peraltro più basso per il CdS rispetto alle altre triennali del Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB). Il rapporto tra iscritti fuori corso e iscritti totali è, nel 2013/2014 superiore al 13% (rispetto al 10% dell'anno precedente), comunque ancora largamente inferiore al dato medio di dipartimento.

Si aggiunge l'evidenziarsi nell'ultimo anno di un depotenziamento dell'offerta in ambito linguistico, collegata alla riduzione drastica del budget per contratti in sede di ateneo, a cui si è unito, nel primo semestre dell'AA 2014/2015, un inizio fortemente posticipato dell'attività dei dottorati linguistici, sempre in ragione di una riorganizzazione attuata a livello di ateneo al fine di contenere i costi per contratti esterni. Nel lungo periodo, questo rischia di erodere la portata di un importante elemento di attrattività del corso.

b) Aree da migliorare

- Aumentare il numero dei CFU medi conseguiti nei diversi anni di corso intervenendo sulle cause di rallentamento (tre insegnamenti).

- Riconsiderare l'offerta linguistica, cercando di salvaguardare il livello di servizio essenziale e ottimizzando l'azione di docenti e lettori in accordo con l'azione riorganizzativa del Centro Linguistico di Ateneo.

USCITA

Analisi

a) Analizzando i dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, si può osservare come il voto medio di laurea è di 99,8 in leggera flessione rispetto all'anno precedente pressoché allineato rispetto alla media dipartimentale. In flessione ulteriore la quota di laureati in corso (56,2%) sul totale laureati per anno solare, contro il 59% dell'anno precedente, a testimonianza di un appesantimento nei tempi di acquisizione del titolo.

b) Aree da migliorare

- Il miglioramento dei dati di uscita dipende dalla capacità di migliorare i dati di percorso.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il corso di studio seleziona in mobilità in uscita (per il programma Erasmus e per i due Doppi Diplomi con Augsburg e Castellon) il 60% degli studenti delle lauree triennali del Dipartimento (più del 17% della mobilità di Ateneo). Nonostante questi buoni risultati, in linea con la missione formativa del corso, si è ritenuto utile investire più massicciamente nella preparazione degli studenti precedente la loro esperienza all'estero, sia per incrementare la loro consapevolezza circa le opportunità esistenti sia per migliorare la qualità del loro apprendimento.

Criticità e punti di attenzione:

- insegnamenti che presentano un tasso ridotto di superamento degli esami
- sostenibilità dell'offerta linguistica e sull'erogazione di servizi di lettorato
- attrazione di studenti stranieri con l'organizzazione di eventi internazionali

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1c.1: *Interventi correttivi su insegnamenti che presentano un troppo ridotto tasso di superamento degli esami*

Azioni da intraprendere:

- Inviare le informazioni relative al tasso di superamento degli esami e ai voti medi a tutto il corpo docente;
- Discutere possibili linee di intervento con i docenti i cui insegnamenti presentano elementi di criticità, valutando in incontri congiunti tra gruppo di Gestione Qualità del CdS e docenti interessati se i bassi tassi di superamento dell'esame dipendano da: un carico didattico eccessivo; prove d'esame non ben allineate ai contenuti del corso; difficoltà eccessiva rispetto alle conoscenze degli studenti; assenza di supporto agli studenti in termini di esercitazioni o tutoraggio; altri fattori di rallentamento.
- Al termine dell'analisi congiunta, definire le linee di intervento, verificarne la praticabilità sul piano istituzionale e implementarle.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Sottogruppo di lavoro: Gianluca Marchi (responsabile), Enrico Giovannetti, Lara Liverani.
- feedback informativo al corpo docente (entro gennaio 2015);
- discussione interventi correttivi a livello di singolo insegnamento interessato (entro febbraio 2015);
- attuazione di interventi correttivi per gli insegnamenti del secondo semestre (da attuare entro il maggio 2015) e del primo semestre (da attuare entro il dicembre 2015).

Obiettivo n. 1c.2: *Monitoraggio sulle condizioni di sostenibilità dell'offerta linguistica e sull'erogazione di servizi di lettorato*

Azioni da intraprendere:

Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea in Economia e Marketing Internazionale

- Verificare il numero di studenti che ha scelto di seguire i corsi di Lingua Francese II, Lingua Tedesca II e Lingua Spagnola II, inizialmente previsti per il secondo semestre 2014/15 e non attivati per mancanza di copertura da contratti esterni, presso insegnamenti analoghi offerti dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (DSLCL);
- Discutere con docenti, lettori e studenti l'esito di questo processo di migrazione;
- Analizzare la numerosità degli studenti frequentanti tutti i corsi di lettorato impartiti presso il DEMB e la qualità dei processi di apprendimento a valle della riorganizzazione del servizio lettorati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Sottogruppo di lavoro: Gianluca Marchi (responsabile), Giuseppe Nardin, Lara Liverani.
- Verifica studenti iscritti a corsi DSLCL (Marzo 2015);
- Analisi della numerosità frequentanti gruppi di lettorato DEMB (gennaio 2015 per lettorati del 1° semestre; giugno 2015 per lettorati del 2° semestre);
- Discussione con docenti, lettori, studenti corsi DSLCL (entro luglio 2015).

Obiettivo n. 1c.3: Organizzazione di un International Week

Azioni da intraprendere:

- Organizzazione di un International Week, che coniugherà sia un'offerta di corsi e attività aperta agli studenti interessati, anche internazionali, in particolare modo di CLEMI e della laurea magistrale in Management internazionale, che l'ICP (Interuniversity Cooperation Program) meeting, incontro annuale dei coordinatori Erasmus del network di scambi di area "marketing".

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Sottogruppo di lavoro: Gianluca Marchi (responsabile), Giuseppe Nardin, Lara Liverani.
- L'evento verrà organizzato dal 5 al 10 maggio 2015 e sarà diviso in due momenti: Da martedì a giovedì: una serie di attività quali seminari, visite in azienda, presentazione dei programmi internazionali del dipartimento agli studenti. Da giovedì sera a domenica mattina: ICP meeting. Durante le prime tre giornate saranno previsti: seminari su tematiche di attualità di ambito internazionale (es. Integrazione europea, Doing business in China and in other Emerging Countries) in lingua inglese, francese, spagnola o tedesca; visite guidate in aziende del territorio, funzionali alle tematiche presentate in aula; - presentazione dei programmi internazionali di mobilità attivati dal Dipartimento e delle sedi partner; laboratori interattivi.
- Per la presentazione dei programmi internazionali verrà previsto uno spazio in cui saranno esposti i materiali inviati dalle diverse sedi partner e dove gli studenti incoming potranno illustrare agli studenti le proprie sedi universitarie (International Fair).

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2a.1: *Monitoraggio dei giudizi di valutazione della didattica e successivo feedback al corpo docente*

Azioni intraprese:

- Il sistema di monitoraggio dei giudizi di valutazione della didattica è ormai a pieno regime. Dopo una prima analisi condotta coi dati disponibili a novembre 2013, è stata condotta una nuova analisi coi dati riferiti al giugno 2014. Per ogni materia, a partire da dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, il gruppo di riesame ha analizzato tutti gli indicatori derivabili dal questionario sulla valutazione della didattica compilato dagli studenti per l'AA 2012/13, comparando il dato CLEMI principalmente con quello degli altri due corsi triennali DEMB.
- I dati in forma aggregata e anonima sono stati presentati all'assemblea del collegio docenti in data 25/09/2014. In tale sede è stata avviata la discussione di possibili forme di divulgazione dei dati.
- A seguito di tale incontro, il team di analisi ha messo a punto un sistema filtrato di comunicazione coi docenti, in grado di esplicitare per ciascuno di essi il valore medio dei principali indicatori riferiti alla qualità della didattica comparato con analogo valore riferito all'intero corpo docente e ai singoli docenti dello stesso anno di corsa (mantenendo l'anonimato).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione (ex intervento correttivo 2c.1 da RAR 2014) sarà completata con l'invio al corpo docente delle informazioni sui giudizi di valutazione della didattica. Inoltre, sarà aperta una discussione sulle possibili linee di intervento con i docenti i cui insegnamenti presentino elementi di criticità nelle valutazioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

a) Analisi

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'andamento complessivo del CdS (dati AlmaLaurea) si conferma su livelli buoni (89,5% degli studenti esprime giudizi molto o abbastanza positivi nel 2013), anche se inferiori a quello degli altri corsi triennali DEMB (valore medio di 92,4%). Dopo un calo nel livello di soddisfazione piuttosto significativo nel 2012 sul 2011, l'ultimo dato disponibile mostra qualche segnale di ripresa. Correntemente il 75,4% dei laureati CLEMI si re-iscriverebbe allo stesso corso di studio, dato di un solo punto percentuale inferiore alla media di dipartimento. Il livello minore di soddisfazione si può ricollegare, in parte, alle difficoltà riscontrate nel superamento degli esami di alcuni insegnamenti nei primi due anni di corso. In parte, anche il persistere di valutazioni di performance di alcuni docenti significativamente inferiori alla media (dati Questionario valutazione didattica), come anche segnalato dalla Commissione Paritetica, può avere inciso non positivamente sul grado di soddisfazione. Si tratta di scostamenti minimi rispetto al dato medio delle triennali DEMB: l'86,3% del laureati CLEMI (dati AlmaLaurea) esprime giudizio molto o abbastanza positivo sulla qualità dei docenti contro l'87,4% della media delle triennali dipartimentali. Da rilevazione condotta internamente al team di analisi, è emerso che (considerando i principali indicatori sulla qualità della didattica per gli insegnamenti con più di 10 risposte ai questionari) il voto medio di valutazione complessiva del docente nell'AA 2013/2014 è comunque buono (7,9), migliore rispetto al 7,7 dell'anno precedente. Un solo docente ha avuto valutazioni inferiori alla sufficienza, quattro docenti una valutazione compresa tra 6 e 7, mentre 16 docenti, su un totale di 33 censiti,

hanno una valutazione superiore all'8 su una scala da 1 a 10. Le possibilità di miglioramento sono comunque evidenti.

La Commissione Paritetica pone specifici rilievi in relazione alla completezza e alla qualità delle schede di insegnamento, con riferimento all'esplicito utilizzo dei descrittori di Dublino, alla definizione delle modalità d'esame e alle modalità di inserimento dei curricula dei docenti. In particolare, la scheda di un insegnamento è completamente assente.

La Commissione Paritetica segnala inoltre la necessità di un miglioramento nella distribuzione nel tempo delle prove di esame. Anche da valutazioni raccolte informalmente da studenti, risulta come a volte le prove d'esame, all'interno della stessa sessione, si concentrino su periodi troppo ristretti rispetto al tempo complessivo potenzialmente disponibile. La causa di questo è addebitabile probabilmente all'utilizzo del sistema di assegnazione Easy Test (sistema informatizzato di supporto alla assegnazione degli appelli di esame) non opportunamente vincolato per tenere conto della massima dispersione possibile degli appelli. Poiché tale sistema è centralizzato a livello di dipartimento, si ritiene sufficiente limitare l'intervento correttivo alla segnalazione del problema al Direttore di Dipartimento e alle strutture tecnico-amministrative impegnate in queste attività.

b) Aree di miglioramento

- La qualità percepita della didattica su alcuni singoli insegnamenti appare migliorabile. Per raggiungere questo obiettivo occorre superare modalità solo informali di sensibilizzazione e stimolo e proporre azioni di intervento più strutturate.
- Riprogettare uno schema per la produzione delle schede di insegnamento (obiettivi formativi, modalità d'esame, cv docente) e invitare i docenti ad una revisione.
- Distribuire meglio le date di appello.

Criticità e punti di attenzione:

- valutazione della didattica;
- revisione delle schede di insegnamento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2c.1: *Gestione informativa dei giudizi di valutazione della didattica*

Azioni da intraprendere:

- Comunicare al corpo docente i dati relativi ai giudizi di valutazione della didattica;
- Discutere e individuare possibili linee di intervento con i docenti i cui insegnamenti presentano elementi di criticità, cercando: di individuare azioni correttive connesse alla condivisione di best practices a livello di corso di studio o di dipartimento; di valutare possibilità di integrazione della didattica degli insegnamenti con tutoraggio e esercitazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sottogruppo di lavoro: Gianluca Marchi (responsabile), Enrico Giovannetti, Lara Liverani.

- trasferimento dei dati al corpo docente (entro gennaio 2015);
- discussione interventi correttivi a livello di singolo docente interessato (entro febbraio 2015);
- implementazione delle linee di intervento (entro maggio 2015).

Obiettivo n. 2c.2: *Revisione delle schede di insegnamento*

Azioni da intraprendere:

- Progettare e comunicare al corpo docente uno schema per la revisione delle schede di insegnamento. Tale schema deve essere rivisto tenendo conto di una maggiore articolazione degli obiettivi formativi, in modo da individuare una piena coincidenza tra declaratoria delle competenze organizzata secondo

Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea in Economia e Marketing Internazionale

la logica dei descrittori di Dublino e i risultati di apprendimento attesi. Inoltre, le modalità d'esame dovranno essere definite con precisione, indicando il numero e la tipologia di domande e i criteri di valutazione;

- Invitare i docenti ad una revisione del curriculum vitae, omogeneizzandone la compilazione e inserendo uno short cv anche in lingua inglese;
- Verificare il raggiungimento di un grado di omogeneità sufficiente nelle schede di insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sottogruppo di lavoro: Gianluca Marchi (responsabile), Enrico Giovannetti, Lara Liverani.

- produzione e invio al corpo docente di materiali utili per la revisione delle schede di insegnamento (entro dicembre 2014);
- raccolta delle nuove schede di insegnamento e verifica del grado di omogeneità e corrispondenza con gli obiettivi di miglioramento (entro febbraio 2015);
- uploading delle nuove schede di insegnamento (entro aprile 2015).

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3a.1: *Convocazione gruppo di lavoro soggetti esterni. (definizione di azioni migliorative)*

Azioni intraprese:

- Formazione di un gruppo di indirizzo a supporto delle azioni migliorative del corso. Il gruppo è composto da Dott. Giovanni Basile (consulenza gestionale e per l'internazionalizzazione; settore utilities), Dott. Alberto Belluzzi (associazionismo; piccola impresa industriale; servizi all'internazionalizzazione), Dott. Davide Boni (marketing manager; settore ICT), Dott. Daniele Cavazza (associazionismo; piccola impresa commerciale e imprese di servizi), Dott. Ing. Edwin Colella (marketing manager; multinational e grande impresa; settori automotive e luxury), Dott. Gianni Previdi (consulenza ICT e business intelligence).
- Invio ai componenti di materiali su obiettivi formativi e corsi;
- Telefonate e email con alcuni componenti;
- Convocazione formale di un incontro del Gruppo di Indirizzo in data 15/12/2014 presso il Dipartimento per l'identificazione di azioni migliorative, soprattutto con riferimento alla pertinenza e utilità delle figure professionali ricercate e dei profili formativi collegati e all'accompagnamento sul mercato del lavoro attraverso stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'intervento (intervento correttivo 3c.1 da RAR 2014) può ritenersi concluso per la parte relativa alla fase di formazione del gruppo. Si è ritenuto invece di posticipare la parte dell'intervento che prevedeva la definizione congiunta di azioni migliorative dell'occupabilità dei laureati e di allineamento tra offerta formativa e fabbisogno di competenze allo scopo di far coincidere questo intervento con la ricognizione relativa al Rapporto Ciclico di Riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Migliora lo stato occupazionale ad 1 anno dalla laurea (fonte AlmaLaurea), con una percentuale di laureati che trovano lavoro che per la coorte in uscita nel 2012 sale a 49,1, rispetto al 44,9% dell'anno precedente. Si tratta di un dato migliore della media di Dipartimento. Inoltre, come si evince dai dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, la percentuale di laureati nel CdS che prosegue gli studi è inferiore sia a quella delle altre lauree triennali del dipartimento che alla media nazionale della classe. Per quanto concerne l'efficacia della laurea nel lavoro svolto circa il 70% la valuta come molto efficace o abbastanza efficace. Anche la soddisfazione nel lavoro svolto appare perfettamente allineata con quella dei laureati in uscita dalle altre triennali DEMB. La Commissione Paritetica esprime però preoccupazione circa la coerenza tra sbocchi occupazionali e percorso formativo intrapreso. Infatti, si segnalano "criticità sull'utilità negli sbocchi delle competenze acquisite, stabilità nella soddisfazione del lavoro e instabilità nel giudizio rispetto all'efficacia della laurea." In particolare, appare bassa e significativamente in calo la percentuale di laureati che giudicano molto utili le competenze acquisite nel corso. Questo dato ha indotto la Commissione Paritetica a ipotizzare il rischio di "una sotto-qualificazione dei laureati del CdS". Per interpretare questi risultati, è senz'altro necessario sviluppare conoscenze ulteriori sul fabbisogno per le competenze indicate negli obiettivi formativi, avvalendosi sia del contributo del gruppo di indirizzo sia estendendo l'analisi a fonti documentali esterne che possano dare una validità esterna alla interpretazione dei risultati. E' bene anche ricordare, peraltro, che, da un lato, il guadagno medio dei laureati CLEMI non risulta significativamente diverso da quello dei laureati delle altre lauree triennali DEMB. Questo induce a considerare con prudenza l'ipotesi della sottoutilizzazione. Dall'altro lato, occorre tenere presente che la natura eterogenea delle abilità e

conoscenze offerte dal corso, soprattutto in considerazione del forte peso delle lingue, tende a rafforzare alcune competenze trasversali, ad esempio le abilità comunicative, rispetto a competenze di natura più verticale e a quelle relative all'uso di tecniche.

Infine, ottimi risultati sono sempre associati alle attività di stage, con valutazioni molto elevate sulla qualità degli studenti da parte delle imprese. Dal dialogo con il gruppo di indirizzo sono emerse alcune indicazioni per sviluppare nuovi modelli di relazione tra corso di laurea e imprese attraverso lo strumento dello stage.

b) Aree da migliorare

- Accrescere l'utilità delle competenze acquisite nel corso da parte dei laureati, sia sul piano percettivo sia sul piano sostantivo, attraverso una più precisa ricognizione dei fabbisogni esterni e una verifica di coerenza con i profili formativi dichiarati e i livelli di apprendimento raggiunti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3c.1: *Ricognizione dei fabbisogni esterni e verifica di coerenza con i profili formativi*

Azioni da intraprendere:

- Impegnare il gruppo di indirizzo in una valutazione della adeguatezza dei profili formativi in uscita rispetto ai fabbisogni del mercato.
- Individuare e analizzare fonti documentali esterne in grado di irrobustire la conoscenza sui mercati tipici di sbocco occupazionale.
- Eventuale aggiustamento dei profili formativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sottogruppo di lavoro: Gianluca Marchi (responsabile), Gianni Previdi, Lara Liverani.

- Convocazione del gruppo di indirizzo per raccogliere pareri e suggerimenti sul tema in oggetto (entro gennaio 2015);
- Raccolta dati documentali da fonti esterne (entro gennaio 2015);
- Analisi e interpretazione dei dati (entro febbraio 2015).